Politica



L'attuale Presidente della repubblica, Rafael Correa.

FORMA DI GOBIERNO REPUBBLICA

**Politica interna**

Il [30 settembre](http://it.wikipedia.org/wiki/30_settembre) [2007](http://it.wikipedia.org/wiki/2007) si sono tenute le elezioni per un'Assemblea Costituente così come richiesto dagli elettori con il referendum del 15 aprile dello stesso anno. Tali elezioni, le più complesse nella storia del Paese[]](http://it.wikipedia.org/wiki/Ecuador#cite_note-24) hanno registrato la presenza di un enorme numero di liste (nazionali, provinciali e di emigrati), ed hanno sancito una larghissima vittoria per il partito del presidente Correa che ha ottenuto 80 dei 130 seggi in palio. L'Assemblea Costituente, i cui lavori iniziarono il [30 ottobre](http://it.wikipedia.org/wiki/30_ottobre) [2007](http://it.wikipedia.org/wiki/2007) e si sono svolti in Montecristo (Provincia di Manabi) sotto la presidenza dell'arch. Fernando Cordero Cueva, ha elaborato una nuova Carta Costituzionale approvata per il tramite di un referendum popolare il 28 settembre del [2008](http://it.wikipedia.org/wiki/2008). La nuova Costituzione comprende 444 articoli, incorpora e riconosce tanto il diritto che la cultura indio (tra cui il principio del "Buen Vivir" - non mentire, non rubare, non oziare) che la lingua Quechua (e altre lingue indie) come lingua nazionale, il diritto dello Stato al controllo sui servizi essenziali, sulle attività produttive che possono costituire un rischio per l'ambiente e la salute dei cittadini e sullo sfruttamento delle risorse non rinnovabili. I rappresentanti delle varie etnie indio fecero parte di detta Assemblea Costituente, per la prima volta nella storia del Paese. Inoltre stabilisce che i vari gruppi etnici debbano essere egualmente rappresentati nelle istituzioni come nel settore pubblico, mirando al superamento di un problema che già Simon Bolivar rilevava essere un grave freno alla crescita economica e democratica dei paesi dell'America Latina. La nuova Costituzione Ecuatoriana presenta, pertanto, dei caratteri di assoluta modernità, in particolare in America Latina.

**Politica estera**

L'Ecuador è uno dei 51 stati che hanno dato vita all'[ONU](http://it.wikipedia.org/wiki/Organizzazione_delle_Nazioni_Unite) nel [1945](http://it.wikipedia.org/wiki/1945). Fa parte dell'[OAS](http://it.wikipedia.org/wiki/Organizzazione_degli_Stati_Americani) ed è membro di alcuni gruppi regionali come la [Comunità delle Nazioni del Sud America](http://it.wikipedia.org/wiki/Comunit%C3%A0_delle_Nazioni_del_Sud_America), il [Rio Group](http://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Rio_Group&action=edit&redlink=1) e il Patto.

L'affinità politica e la similarità di vedute di Correa con gli attuali presidenti di [Venezuela](http://it.wikipedia.org/wiki/Venezuela), [Cuba](http://it.wikipedia.org/wiki/Cuba), [Bolivia](http://it.wikipedia.org/wiki/Bolivia) e [Nicaragua](http://it.wikipedia.org/wiki/Nicaragua) lo ha portato a sottoscrivere, nel dicembre 2006, l'impegno di adesione dell'Ecuador all'[ALBA](http://it.wikipedia.org/wiki/Alternativa_Bolivariana_per_le_Americhe).